



**Milano, 31 OTTOBRE 2008**

Facendo seguito all'incontro Istituzionale del "Tavolo TPL" svoltosi in Regione Lombardia e appena conclusosi nella mattina di oggi, con oggetto l'analisi e le considerazioni finali sulla proposta di "Nuovo Orario" che Trenitalia intende attivare dal 14 dicembre 2008, visto gli interventi dell'assessore R. Cattaneo, dei rappresentanti di Comuni e Province, dei Comitati Pendolari delle diverse direttrici e considerata l'assoluta mancanza di novità e di risposte fornite dai rappresentanti di Trenitalia e di RFI rispetto alle concrete criticità e richieste di "modifica" alla bozza di orario attualmente in ns. possesso, si ribadisce quanto segue:

- L'impianto sostanziale della modifica di orario presentata da Trenitalia per la Direttrice 17, ruota intorno all'inserimento sulla linea di 36 treni Eurostar con cadenzamento ogni 30 minuti, di fatto questo sconvolge l'intero sistema del trasporto regionale sulla nostra direttrice e risulta così come proposto **inaccettabile**.

- **Inaccettabile** è la diminuzione di offerta di collegamenti veloci tra Brescia e Milano attraverso treni di tipo Interregionali, con incalcolabili ricadute sull'utenza della altre città poste sulla linea (Rovato, Chiari, Romano ecc...), che non avrà la possibilità "fisica" di salire su treni che partiranno già affollati dalla stazione di BS.

- **Inaccettabili** sono gli allunghi medi di percorrenza, in molti casi superiori ai 20 minuti, che si registrerebbero sui pochi treni Interregionali rimasti e sui treni locali costretti a fermare in tutte le fermate.

- **Inaccettabile** la trasformazione "camuffata" degli attuali treni Intercity di cui l'utenza pendolare grazie agli accordi esistenti tra Regione e Trenitalia oggi può usufruire con condizioni tariffarie particolari, in treni Eurostar oggi preclusi ai pendolari dotati di abbonamenti regionali o tessere regionali di trasporto integrato.

**Inaccettabile** ed eticamente discutibile che Trenitalia pensi di risolvere i propri problemi finanziari caricando sulle spalle di una larga fascia di utenza pendolare, aumenti che per molti saranno superiori al 100%.

**Inaccettabile** costringere i pendolari, per mancanza di alternative, a spendere il doppio per avere lo stesso servizio oggi offerto dagli Intercity a cui Trenitalia si appresta semplicemente a cambiare sulla targhetta il nome in Eurostar.

**Inaccettabile** che questo sistema finisca inevitabilmente per togliere ulteriori risorse alla Regione che non riceverebbe nessun introito da questo tipo di utenza.

Ribadendo il concetto espresso molto chiaramente dall'assessore R. Cattaneo, con cui per una volta anche questo comitato si sente in sintonia...

**Insieme alla Regione i pendolari della direttrice 17 non assisteranno impotenti alla esecuzione unilaterale da parte di Trenitalia dei provvedimenti contenuti dalla bozza di "Nuovo Orario" presentata.**

## LE PROPOSTE

Accogliendo l'invito dell'assessore R. Cattaneo nel voler cercare una soluzione "condivisa" che possa essere accettata da tutti e visto che il tempo a disposizione per effettuare delle modifiche si è ridotto ad una settimana, in attesa del prossimo e conclusivo incontro di Venerdì 7 novembre, di seguito evidenziamo alcune concrete proposte che potrebbero, se prese in considerazione, migliorare di molto il quadro complessivo **per la direttrice 17**.

**1)** Affiancare alla attuale casistica di abbonamenti Regionali una EUROSTAR PASS che consenta ai pendolari della regione Lombardia di usufruire a condizioni economiche non penalizzanti dei treni Eurostar.

**2)** Per la Direttrice 17 dopo attenta analisi della bozza di orario in ns. possesso è necessario che almeno un treno Eurostar della mattina (7,05 o in alternativa 7,35) effettuino la fermata nella stazione di Milano Lambrate.

In alternativa si richiede il reinserimento al posto del primo Eurostar della mattina (7,05), dell'Interregionale delle 6,52 (2710) che si è dimostrato ad un anno circa dal suo inserimento di fondamentale importanza per l'intera direttrice in quella fascia oraria che per noi risulta di vitale importanza.

**3)** Per la sera dove il "Nuovo Orario" evidenzia la massima criticità, si richiede che almeno l'Eurostar delle 18,05 effettui la fermata nella stazione di Milano Lambrate, in alternativa deve essere reintrodotta un nuovo Interregionale sul tipo dell'attuale 18,10 (2109), perché l'unico previsto e rimasto, quello delle 18,25 non può assolvere da solo al compito di portare a casa gli utenti di Bs, Romano, Chiari, Rovato ecc...)

## **CONCLUSIONI**

Riteniamo quelle sopra citate le "richieste minime" che se accettate, possano rendere ancora possibile poter pensare di "condividere" anche se a denti stretti la proposta fatta da Trenitalia, senza che quest'ultima debba effettuare stravolgimenti significativi alla bozza d'orario visto i tempi ristretti che rimangono per decidere.

Accogliere queste richieste significherebbe risolvere in gran parte le problematiche emerse dal confronto con l'utenza di Brescia ma anche di Rovato, Chiari, Romano, Treviglio...

Per correttezza e completezza di ragionamento è opportuno segnalare che l'accoglimento di queste nostre richieste, non sarà comunque di conforto ad un'altra parte degli utenti della direttrice, quelli che fanno capo ai piccoli centri come Morengo, Vidalengo, Trecella ecc..., che di fatto vengono marginalizzati e penalizzati pesantemente nei tempi di percorrenza da questo nuovo "impianto d'orario".

Confidiamo su questo punto, nella promessa della Regione Lombardia di attivare entro il giugno 2009, i nuovi servizi sulla linea veloce di collegamento navetta tra Treviglio e Milano in modo da rendere questo effettivo, concreto e pesante peggioramento del servizio per questi utenti, solo momentaneo.

Altri fattori di criticità che non possiamo non ribadire e su cui occorrerebbe avere delle risposte riguardano l'assoluta insufficienza di offerta di trasporto "regionale" sulla direttrice 17, nella fascia oraria che va dalle 9 del mattino alle 3 del pomeriggio e alla sera con l'ultimo treno utile da Milano per Brescia disponibile alle 22,15.

L'ultimo aspetto di criticità già segnalato riguarda alla mattina la contemporaneità presso la Stazione di Brescia dei due Interregionali in partenza per Milano (7,27 e 7,32) con evidenti problemi legati alla sicurezza per la contemporanea presenza in Stazione di migliaia di persone oltre chiaramente ad una sovrapposizione d'offerta che sicuramente non risponde ai bisogni dell'utenza.

Rimaniamo in attesa di avere conferma da parte della Regione, della data e orario del prossimo incontro e nel frattempo ci auspichiamo di ricevere La "Bozza d' Orario" che Trenitalia durante l'incontro di questa mattina ha affermato più volte di aver già modificato in alcune sue parti ma di cui non abbiamo ricevuto copia.

Cordialmente

**Associazione Pendolari in Orario  
Sezione di Brescia**